

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOCIETA' COOPERAT

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	LEVICO TERME
Codice Fiscale	02043090220
Numero Rea	TRENTO 196528
P.I.	02043090220
Capitale Sociale Euro	52.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	30.673	45.773
II - Immobilizzazioni materiali	15.969	28.986
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.817	7.121
Totale immobilizzazioni (B)	53.459	81.880
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	21.571	18.962
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.367.375	1.500.841
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	13.644
Totale crediti	2.367.375	1.514.485
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	87.685	59.380
Totale attivo circolante (C)	2.476.631	1.592.827
D) Ratei e risconti	8.393	9.621
Totale attivo	2.538.483	1.684.328
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	52.000	53.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	15.476	14.012
V - Riserve statutarie	40.195	36.923
VI - Altre riserve	0	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.231	4.882
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	110.902	108.818
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	175.265	160.664
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.200.886	1.351.438
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	268
Totale debiti	2.200.886	1.351.706
E) Ratei e risconti	51.430	63.140
Totale passivo	2.538.483	1.684.328

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	285.375	257.938
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.780.633	1.785.687
altri	23.237	32.464
Totale altri ricavi e proventi	1.803.870	1.818.151
Totale valore della produzione	2.089.245	2.076.089
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	98.243	138.638
7) per servizi	1.367.316	1.247.399
8) per godimento di beni di terzi	26.527	36.796
9) per il personale		
a) salari e stipendi	385.008	423.334
b) oneri sociali	106.207	115.798
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.011	33.527
c) trattamento di fine rapporto	15.662	14.475
d) trattamento di quiescenza e simili	19.349	19.052
Totale costi per il personale	526.226	572.659
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	28.117	19.377
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.100	1.416
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.017	17.961
Totale ammortamenti e svalutazioni	28.117	19.377
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.609)	1.284
14) oneri diversi di gestione	14.096	36.853
Totale costi della produzione	2.057.916	2.053.006
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.329	23.083
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	654	1.589
Totale proventi diversi dai precedenti	654	1.589
Totale altri proventi finanziari	654	1.589
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.756	720
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.756	720
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.102)	869
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.227	23.952
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.996	19.070
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.996	19.070
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.231	4.882

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quanto la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Attività svolte

Egredi Soci, eccomi a sottoporvi il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Il 2016 è stato un anno molto complicato da molti punti di vista i principali sono riconducibili all'incertezza finanziaria, alla riorganizzazione del personale e alla ridefinizione delle priorità.

L'incertezza sul contributo provinciale, sia dal punto di vista della comunicazione ufficiale dell'importo, arrivata a metà dicembre che dal punto di vista della liquidità, ha comportato una forte assunzione di responsabilità da parte del CDA che di fatto ha operato tutto l'anno senza garanzie formali dell'intervento pubblico.

La tensione finanziaria si è fatta sentire considerato che solo a inizio gennaio 2017 la Provincia ha liquidato quanto ancora dovuto del 2015 (oltre 350 mila euro) e dato un primo acconto sul contributo 2016 imponendo di fatto un necessario ricorso all'anticipazione da parte della Cassa Centrale e la conseguente maturazione di ulteriori costi (interessi passivi).

Alla luce di questo e considerato che anche per il 2017 le prospettive saranno simili il CDA ha apprezzato il forte riconoscimento espresso dall'assemblea dei soci che all'unanimità ha dato mandato al Cda di procedere e garantire l'operatività dimostrata sino ad oggi facendosi carico degli eventuali disavanzi generati da una possibile diminuzione delle risorse pubbliche.

Il 2016 ha anche visto uno staff ridotto, con contratti a termine non rinnovati e conseguente riduzione del personale di 3 unità, oltre alle 3 maternità che hanno comportato una necessaria riorganizzazione degli uffici e della definizione delle priorità dell'APT. Nonostante tutto siamo riusciti a perseguire gli obiettivi aziendali in primis garantendo le coperture degli uffici info con spostamenti e turnazioni su più uffici comprendendo anche il personale della sede che ha dimostrato una forte attaccamento all'azienda. Sempre nel corso dell'anno attraverso un corso di formazione interno ci si è resi di conto di come sia necessaria la figura di coordinamento.

Non è pensabile che il personale possa organizzarsi autonomamente considerando l'assunzione di maggiori responsabilità che, a seguito del percorso formativo realizzato, nessuno è disposto a prendersi, in oltre al momento non sono state riscontrate capacità organizzative e di leadership che possano permetterlo. Tutto ciò ha portato il Cda a fare alcune valutazioni circa la possibilità di trovare un figura che possa coordinare l'attività del personale sia attraverso la nomina di un direttore sia tramite l'istituzione della figura dell'amministratore delegato. Ipotesi entrambe previste dallo statuto.

Alla luce di quanto sopra, il CDA ha ridefinito le priorità aziendali che si sono tradotte nella suddivisione in 4 macro aree dell'ambito e nell'individuazione dei soggetti privati maggiormente rappresentativi con i quali sono state definite le priorità di intervento a fronte anche di una loro diretta compartecipazione economica.

Ecco di conseguenza che le priorità dell'Apt seguono adesso due canali: da un lato fare attività di coordinamento con i territori e i privati disposti a investire e dall'altro individuare alcuni progetti strategici su cui far convergere l'attenzione come nel caso dello sviluppo di un progetto collegato alle due ruote, oppure allo sviluppo del territorio come nel caso dello sviluppo di un progetto per l'ampliamento di un campo da golf sino al raggiungimento delle 18 buche oppure ancora nel sostegno e sviluppo di progetti che possano permettere alla comunità di riappropriarsi di beni simbolo della destinazione come nel caso del Castello di Pergine o di Villa Daziario.

Per quanto riguarda il bilancio e la situazione amministrativa della società il programma sottoposto a Voi soci in via previsionale nel corso del mese di dicembre 2015 è stato realizzato nella sua interezza, con il pieno raggiungimento dei parametri richiesti dalla Provincia Autonoma di Trento, raggiungimento che premia il lavoro e lo sforzo profuso da tutti.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

-

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Qualora le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%
- autovetture: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un eventuale fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €53.459 (€81.880 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	7.121	7.121
Valore di bilancio	45.773	28.986	7.121	81.880
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	304	304
Ammortamento dell'esercizio	15.100	13.017		28.117
Totale variazioni	(15.100)	(13.017)	(304)	(28.421)
Valore di fine esercizio				
Costo	30.673	116.321	6.817	153.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	100.352		100.352
Valore di bilancio	30.673	15.969	6.817	53.459

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che la società non detiene crediti immobilizzati.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	195.422	(13.757)	181.665	181.665	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	292.403	(40.384)	252.019	252.019	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.026.660	907.031	1.933.691	1.933.691	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.514.485	852.890	2.367.375	2.367.375	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si precisa che la società non ha imputato oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che la società nell'esercizio non ha effettuato 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €110.902 (€108.818 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	53.000	0	0	0	0	(1.000)		52.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	14.012	0	0	0	0	1.464		15.476
Riserve statutarie	36.923	0	0	0	0	3.272		40.195
Altre riserve								
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(1)		0
Totale altre riserve	1	0	0	0	0	(1)		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.882	0	(4.882)	-	-	-	3.231	3.231
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	108.818	0	(4.882)	0	0	3.735	3.231	110.902

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	54.000	0	0	0
Riserva legale	13.104	0	0	0
Riserve statutarie	34.896	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0

Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.026	0	-3.026	0
Totale Patrimonio netto	105.026	0	-3.026	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	-1.000		53.000
Riserva legale	0	908		14.012
Riserve statutarie	0	2.027		36.923
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	0	1		1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	4.882	4.882
Totale Patrimonio netto	0	1.936	4.882	108.818

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	52.000			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	15.476	B		15.476	0	0
Riserve statutarie	40.195	B		40.195	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	107.671			55.671	0	0
Residua quota distribuibile				55.671		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile si specifica che non sono iscritte Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi a bilancio.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	136.108	815.306	951.414	951.414	0	0
Debiti verso fornitori	1.017.628	22.902	1.040.530	1.040.530	0	0
Debiti tributari	34.999	(15.289)	19.710	19.710	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.934	(2.569)	20.365	20.365	0	0
Altri debiti	140.037	28.830	168.867	168.867	0	0
Totale debiti	1.351.706	849.180	2.200.886	2.200.886	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si specifica che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	14.580	0	0	0	
IRAP	5.416	0	0	0	
Totale	19.996	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	18
Totale Dipendenti	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	104.922	4.410

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, che la società svolgendo l'attività di promozione territoriale, realizza operazioni direttamente o indirettamente sia con i soci (Comuni, Comunità, Associazioni di categoria), sia con membri degli organi di amministrazione in quanto titolari o rappresentanti di realtà imprenditoriali nel settore turistico.

Tali operazioni sono però effettuate a normali condizioni di mercato pertanto non si ritiene di procedere alle informative previste dalla normativa sopra citata.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del codice civile, che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile si specifica che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 sexies del codice civile si precisa che la società non deve fornire alcuna informazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. si precisa che la società non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Conseguimento degli scopi statutari e mutualistici

Gli amministratori, così come previsto dall'art. 2 della L. 59/92, dichiarano che nel corso dell'esercizio l'attività espletata dalla cooperativa è caratterizzata dall'organizzazione di promozioni pubblicitarie e attività rivolte al territorio e ai soci, così come previsto dall'art. 3 dello Statuto Sociale.

La Cooperativa inoltre realizza lo scambio mutualistico con i soci ponendo in essere con gli stessi e con operatori soci degli stessi, transazioni commerciali aventi per oggetto il conferimento di beni/prestazioni di servizi consistenti appunto nella distribuzione di materiale di promozione e nello svolgimento di attività promozionale nell'ambito della Alta e Bassa Valsugana.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci e con operatori soci di soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 "costi per la produzione di servizi" e nella voce A1 "ricavi per prestazioni".

Si precisa altresì che la Cooperativa non è a mutualità prevalente ed è iscritta al registro Provinciale degli Enti Cooperativi nella sezione "Cooperative diverse".

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

-a riserva legale per euro 969,23

-al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art.11 della Legge 31/01/1992, n. 59 per euro 96,92

-a riserva statutaria per euro 2.164,62

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

RAVELLI STEFANO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società